

# INTRA

## news

Notizie su Trasimeno, Nestóre, Fersinone e

**INTRA**  
ha bisogno di te:  
invia la tua adesione ed  
i tuoi dati anagrafici a  
[segreteria@intra-umbria.eu](mailto:segreteria@intra-umbria.eu)  
e versa la quota di 10,00 €  
(o, se vuoi sostenerci, di più)  
sul c/c n. 00000063333  
presso Crediumbria,  
filiale di Tavernelle,  
IT34D07075 38590

Periodico d'informazione n°12

29 aprile 2008

**Non esiste delitto**  
di Joseph Pulitzer



**1. Quasi un'utopia**  
Ad un anno dall'incontro di Panicale è tempo di scoprire ciò che INTRA ha fatto e abbia ora voglia di fare.  
di Giuseppe Bearzi

**2. Le biblioteche esistenti ed i progetti INTRA**  
Breve panoramica sulle biblioteche e sul

procedere della nostra utopia.  
di Michele Pietrelli

**3. Rendere le iniziative sinergiche**  
Come i vari piani di un'utopia convergono in un'unica storia.  
di Marina Rossi

**Un'amigdala chiamata San Savino**  
Pochi luoghi hanno il senso primigenio del

Trasimeno come questo piccolo paese del Comune di Magione di Noè D. Vinciarelli

**Considerazioni inattuali**  
di Friedrich Wilhelm Nietzsche (1878)

**I geositi**  
Le piccole cose del nostro quotidiano che potrebbero essere

motivi di ricerca, culto, svago ed attrazione.  
di Riccardo Testa

**Proteggere la Natura con Rete Natura 2000**  
Dall'Unione Europea una rete sovranazionale per la tutela della biodiversità.  
di Sean C. Wheeler

**Sussurri e grida**  
- Nomina Collegio Probitiviri

- Enel premia la Scuola Media di Marsciano.  
- Falsi idoli: le culture del feticismo.



- Seminario estivo di Amica Sofia per Insegnanti e Genitori.

**Non esiste delitto, inganno, trucco, imbroglio e vizio che non vivano della loro segretezza. Portate alla luce del giorno questi segreti, descriveteli, rendeteli ridicoli agli occhi di tutti e prima o poi la pubblica opinione li getterà via. La sola divulgazione di per sé non è forse sufficiente, ma è l'unico mezzo senza il quale falliscono tutti gli altri.**

Joseph Pulitzer

## 1. Quasi un'utopia

di Giuseppe Bearzi

Ad un anno dall'incontro di Panicale è tempo di scoprire ciò che INTRA ha fatto e abbia ora voglia di fare.

Poco meno d'un anno fa ci siamo incontrati – talvolta sconosciuti gli uni agli altri – per dar vita ad un'utopia. L'Associazione di Promozione Sociale INTRA è nata così, quasi per caso, un 19 maggio a Panicale, per amore di queste terre e queste acque; e per creare occasioni "immediate" d'impegno culturale e sociale, "future" di lavoro qualificato ed elettrizzante per i ragazzi. Quell'incontro è diventato prima gruppo, poi associazione, e que-

sta storia - grazie ad Aldo, Alessandro, Angelo, Antonio, Attilio, Carla, Chiara, Claudio, Daniela, Deanna, Derek, Domenico, Enzo, Francesca, Francesco, Gigliola, Giorgio, Giuliana, Giuseppe, Isabella, Katharina, Laura, Livio, Luca, Luciano, Marco, Mariangela, Maria Antonietta, Mariella, Marina, Max, Michela, Michele, Milena, Noè, Paolo, Raffaele, Riccardo, Roberta, Ruthild, Sandra, Stefania, Sean Christian ed altri ancora ha cominciato a prendere forma e sostanza.

Con INTRAnews (questo è il numero 12, che raggiunge un migliaio di Lettori), abbiamo sviluppato temi, aspetti, esempi e situazioni riguardanti questa nostra terra. Con i primi 1.000 libri della Biblioteca del Trasimeno e del Nestóre abbiamo capito quanto fosse necessario trovare una sede adeguata, per loro e per noi, un punto d'incontro dove coltivare questa nostra storia.

Una biblioteca, infatti, non è una catasta, un ammasso, una pila, un cumulo di libri, ma un luogo d'incontro, dialogo e confronto di persone e di idee. Dovevamo trovare una sede adeguata, dignitosa, funzionale agli scopi culturali, etici, formativi e sociali che ci stavamo prefiggendo. All'inizio pensavamo fosse facile, che le Istituzioni avrebbero accolto con plauso le nostre intenzioni. Ci aspettavamo, invece, le dodici fatiche d'Ercole o, peggio, quella di Sisifo. Non demordemmo: piano piano, campanello dopo campanello, sorriso dopo sorriso, porta in faccia dopo porta

in faccia, grazie a Noè Domenico, il taciturno, l'abbiamo trovata. Il nostro primo anno di storia non è andato però sprecato, perché abbiamo avuto il tempo di capire cos'era utopia e cosa andava fatto. (continua al punto 2)

## 2. Le Biblioteche esistenti ed i progetti INTRA

di Michele Pietrelli

Breve panoramica sulle biblioteche e sul procedere della nostra storia.

Nell'area del Trasimeno e del Nestóre esistono precedenti notevoli: la Biblioteca Comunale di Città della Pieve (con 28.000 volumi ed un fondo antico di 4.000), quella di Castiglione del Lago e quella di Magione (entrambi con 13.000 volumi più - per la seconda - un altro fondo antico), quella di Marsciano con 20.000 volumi e con il fondo Salvatorelli di altri 2.200. Ce n'è anche qualche altra, ma di minor spessore rispetto a quelle citate e, in qualche caso, non aperte al pubblico.

## I progetti INTRA

Il territorio del Trasimeno e del Nestóre è connotato da abitati anche molto piccoli, spesso degradati e privi di attività di livello e remunerative: ciò ha comportato una migrazione soprattutto giovanile verso centri più aperti alle loro aspirazioni. Questa realtà ha spinto la nostra associazione a studiare iniziative che valorizzano questi vocaboli nel rigoroso rispetto della loro realtà, ma evolvendoli verso attività qualificate, stimolanti ed economicamente valide.

Dal magma delle idee formulate all'inizio della nostra storia, appassionate ma anche un po' confuse; dal confronto con le opinioni di esperti, spesso con posizioni di responsabilità; dall'analisi soprattutto delle esigenze locali e dai consigli sia dei residenti sia dei nostri Soci più impegnati, hanno cominciato a prendere forma due progetti di respiro europeo, oltre che di grande valore e contenuti: "I Libri Salvati" e "I Vocaboli dei Ragazzi".

## I Libri Salvati

I libri editi e dopo pochi mesi non più distribuiti nelle librerie - decine di migliaia di titoli ogni anno -, ma anche i libri inediti di qualità(\*), che assommano a molte decine di migliaia di titoli ogni anno, rappresentano un grandioso e radioso patrimonio culturale che potrebbe (dovrebbe) essere raccolto, vagliato, catalogato, suddiviso per materia. Come si fa per le scoperte anche minute che riguardano pittura, musica, scultura, artigianato ed altro ancora.

Ebbene, in collaborazione con i Ministeri dei Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, con Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private locali, grazie a contributi finalizzati dell'Unione Europea, con il benessere da parte dei Cittadini e delle Associazioni locali, in ciascuna delle singole frazioni e vocaboli dei Comuni che si dichiareranno interessati potrebbe essere attivata un'apposita Biblioteca multilingue ed un servizio, che curi - fruendo delle tecnologie più evolute - una delle mille materie possibili. Ad esempio astronomia, fisica, matematica, musica, etc. Ciascuna di queste Biblioteche, una volta organizzata, potrà attrarre lettori, studiosi, appassionati ed interessati a quella specifica materia, provocando occasioni di lavoro dirette ed indotte di varia natura - librerie tematiche, editoria, artigianato locale, ricettività, ricreazione, convegnistica, etc. -, valide non solo per la frazione stessa, ma anche per le Biblioteche degli altri vocaboli, frazioni o Comuni, votate a materie complementari. Una volta a regime, l'iniziativa - forte anche di una sezione di "storia locale" - potrà far affluire un turismo qualificato di provenienza regionale, nazionale ed internazionale, consistente e durevole nel corso dell'anno, anche grazie ad eventi culturali legati alla materia trattata, che saranno organizzati in loco.

## A che punto è questo braccio di storia

Grazie alla collaborazione del Comune di Magione e della Pro Loco di San Savino è

stato messo a nostra disposizione il primo piano dell'ex Scuola Elementare di questo incantevole paese. Una volta restaurati e ristrutturati questi locali, nel rigoroso rispetto delle norme in vigore, potremo installarvi - oltre che la sede INTRA - le nostre prime due biblioteche: quella del "Trasimeno e del Nestóre" (INTRA-biblio, responsabile Antonio Bisogno) e quella dei Ragazzi (INTRA-pueri, responsabile Michele Pietrelli). Stiamo poi raccogliendo - per la futura emeroteca (INTRA-acta) - alcune annate di riviste tecniche e stiamo impostando altre Biblioteche di Libri Salvati: quella delle "Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica" (INTRA-viridis), quella sulla "Natura e l'Ambiente" (INTRA-rur) e - grazie alla collaborazione con l'associazione nazionale Amica Sofia - quella di "Filosofia" (INTRA-sophia)(\*\*).

Abbiamo anche offerto la nostra collaborazione per rendere pubblica la Biblioteca Internazionale di David Mc Taggart (fu presidente onorario di Green Peace) e per quella nazionale dell'associazione ALLI (Atlante Linguistico dei Laghi Italiani).

Dal punto di vista operativo stiamo preparando i preventivi di spesa per i lavori di restauro più urgenti dell'edificio, sia interni sia esterni, e per gli arredi strettamente necessari, in base alle rilevazioni dei nostri architetti Riccardo Testa e Noè Domenico Vinciarelli. A breve partiranno le domande di finanziamento ed inizieranno i primi lavori con i volontari di entrambe le Associazioni.

## I Vocaboli dei Ragazzi

L'altro progetto INTRA è rivolto all'infanzia e all'adolescenza. Tutti sanno quanto sia importante attuare iniziative educative e formative, che riguardino i giovani nella complessità della loro vita e dei loro rapporti sociali, che prevedano interventi ed azioni complementari a quelle già attuate nelle scuole e nelle famiglie. Anche in questo progetto le frazioni ed i vocaboli dei Comuni coinvolti nella nostra iniziativa potrebbero - previo accordo con le Scuole, le famiglie, le Associazioni locali, l'Ufficio Scolastico Regionale ed i Comuni - specializzarsi in tematiche che non costituiscono materia di studio ufficiale, ma che potrebbero avere una profonda influenza sulla formazione ed educazione dei minori. Queste "materie di studio e di svago" dovrebbero essere messe a disposizione non solo dei Bambini e dei Ragazzi, ma anche dei loro Insegnanti e Genitori, ed essere fruite - oltre che dai residenti - anche dai giovani d'ogni regione d'Italia e d'Europa.

Le prime materie di studio e di svago saranno presto disponibili, sempre a San Savino. Grazie alla collaborazione con l'associazione nazionale Amica Sofia potrebbero a breve aver luogo i primi incontri di "Filosofia con i Bambini ed i Ragazzi" e corsi sullo stesso tema per Insegnanti e Genitori; in virtù poi della collaborazione con l'Associazione Natura e Avventura, si potrebbero tenere lezioni su "Natura e Ambiente".

Stiamo peraltro esplorando altri temi con altri Sodalizi, Enti ed Istituti, che avranno sempre come nucleo propulsore una Biblioteca di Libri Salvati: la Musica per l'Infanzia secondo la ricetta Abreu, i Lavori Domestici ed Agricoli, le Attività Circensi, i Mestieri perduti dei Padri e delle Madri, le Discipline Sportive non agonistiche, il recupero delle materie scolastiche indicate dal Ministero, lo Studio delle Lingue Europee per gli Italiani e delle lingue Europee per gli Stranieri, l'Uso Etico dell'Energia, l'Educazione Ambientale e altre discipline ancora, rivolte innanzitutto ai Bambini e ai Ragazzi, ma anche - come abbiamo visto - agli Insegnanti, ai Genitori, ai Diversamente Abili, etc.

La distribuzione di queste materie in diversi Comuni e Vocaboli potrebbe infine suggerire itinerari formativi personalizzati a gruppi di Bambini e Ragazzi, Genitori ed Insegnanti, soprattutto se provenienti da altre nazioni. Le materie maggiormente richieste potranno essere apprese in più frazioni. Come per "i Libri Salvati", l'iniziativa - una volta a regime - potrà far affluire un turismo di livello nazionale ed internazionale consistente e durevole, anche grazie ad eventi culturali legati alla materia trattata, scelti, organizzati e curati dalle stesse Istituzioni ed Associazioni locali. (continua al punto 3)

(\*) selezionati cioè da apposite commissioni specialistiche ministeriali

(\*\*) i nomi sono provvisori.

## 3. Rendere le iniziative sinergiche

di Marina Rossi

*Come i vari piani di un'utopia convergono in un'unica storia.*

La "Biblioteca del Trasimeno e del Nestóre" ed i nuclei delle prime "Biblioteche dei Libri Salvati" saranno dunque presto accessibili nella ex Scuola Elementare di San Savino. Da qui poi troveranno dimora in altri vocaboli dello Stesso Comune o di altri Comuni interessati a sviluppare l'iniziativa e ad operare in modo sinergico: Marsciano, Mugnano, Paciano, San Feliciano sono le prime ipotesi in fase di studio.

All'inizio, ossia a San Savino, la "Biblioteca del Trasimeno e del Nestóre" appoggerà altri Enti ed istituzioni a ciò deputati nello sviluppo di studi e ricerche sull'ambiente del quale porta il nome.

Sempre all'inizio - allo scopo di sviluppare in modo simultaneo i due progetti - la "Biblioteca dei Libri Salvati" cercherà di ampliare la raccolta dei libri - editi ed inediti, attuali e del passato -, dedicati all'Infanzia e all'Adolescenza, mentre le iniziative dei "Vocaboli dei Ragazzi" punteranno sulle due materie già

pronte: la "Filosofia con i Bambini ed i Ragazzi", "Natura ed Ambiente".

Chi ha libri da offrire su questi temi – Trasimeno, Nestore, libri di scuola, lettura e svago per l'Infanzia e l'Adolescenza - è pregato di farceli avere o ci comunichi dove poterli andare a ritirare (Giuseppe Bearzi 328 0969083, Michele Pietrelli 339 4576868, Riccardo Testa 348 4555251): la sua donazione sarà registrata nell'Albo d'Oro dei Donatori.

Una volta poi che avremo concordato i programmi con la Scuola e definiti con le Organizzazioni locali tutti gli aspetti organizzativi e gestionali necessari (tra cui la conduzione delle Biblioteche), potranno essere tenuti i primi corsi-vacanza per il "Recupero dei Debiti Formativi", lo "Studio delle Lingue Europee per gli Adolescenti Italiani e dell'italiano per quelli Europei" e lo studio di altre materie complementari a quelle scolastiche.

Queste materie rappresenteranno i valori ed i contenuti delle prime Biblioteche dei Libri Salvati, nel rispetto delle scelte etiche ed educative che saranno fatte in stretta collaborazione con Istituzioni ed Associazioni locali, Scuole, Genitori e tenendo conto da un lato del rispetto dell'ambiente e dall'altro della domanda del mercato.

Quelle che appena un anno fa apparivano utopie a poco a poco, passo dopo passo, bracciata su bracciata, stanno prendendo forma e sostanza. Stanno diventando una piccola storia.

## Un'amigdala chiamata San Savino

di Noè Domenico Vinciarelli

*Pochi luoghi hanno il senso primigenio del Trasimeno come questo piccolo paese del Comune di Magione*



Il paese sorge sulla cresta di una collina, a Sud Est del Trasimeno a 314 m. d'altezza, presidio di un passaggio naturale che collega i territori del lago a Perugia. Il piccolo fortificato, con alte mura in pietra viva, è stato costruito nel 1310. L'impianto urbano, dalle forme rudi ed appena sbazzate, può essere assimilato ad una primordiale amigdala. E' probabile tuttavia sia frutto di elaborazioni teoriche più sofisticate, quali quelle usate per determinare la *vescica piscis*. Entro le bianche cortine sono rimaste poche case medievali, ripetutamente modificate nel corso dei secoli. L'imponente mole del mastio triangolare, ben conservato, è traforata da poche monofore e da una moltitudine di buche pon-

taie. Da San Savino si scopre un ampio panorama sul Trasimeno e si può ammirare la sottostante oasi naturale, dominata da una rigogliosa vegetazione palustre, che crea con le acque del lago un delicato contrasto cromatico. La chiesa di San Savino è una costruzione litica, appoggiata alle mura di cinta con facciata a vento. Ha una navata unica e la copertura a volta. Sulla parete di destra si trova il fonte battesimale, costruito in pietra serena e collocato entro una nicchia. Al disopra del fonte, in un'altra nicchia, una terracotta rappresenta il Battesimo di Cristo. Altre nicchie accolgono la Madonna del Rosario, statua policroma del XX secolo, posta al disopra dell'altare, ed un Crocifisso, scultura policroma in legno del XX secolo. Sulla parete di fondo il patrono San Savino, scultura in legno del XX secolo, anch'essa in una nicchia.

## Considerazioni inattuali

di Friedrich Wilhelm Nietzsche (1878)

Il senso storico sradica il futuro, poiché distrugge le illusioni e toglie alle cose esistenti la loro atmosfera. Anche la giustizia storica è una virtù terribile, che mina e rovina ciò che vive: il suo giudicare è sempre un distruggere.

Se dietro l'istinto storico non opera un istinto costruttivo, se non si distrugge e non si fa piazza pulita, se non si consente ad un futuro già vivo nella speranza di costruire la sua casa su un terreno liberato, se la giustizia regna da sola, allora l'istinto creativo ne è indebolito e scoraggiato. Col tempo, quella storia che distrugge soltanto senza essere guidata da un intimo impulso costruttivo, rende apatici ed innaturali i suoi strumenti, giacché tali uomini distruggono illusioni e chi distrugge l'illusione in sé e negli altri è punito dalla natura che è il più severo tiranno.



## I geositi

di Riccardo Testa

*Le piccole cose del nostro quotidiano che potrebbero essere motivi di ricerca, culto, svago ed attrazione.*

Sono detti geositi i beni geologici e geomorfologici di un territorio che abbiano elementi di pregio scientifico ed ambientale. Che siano cioè patrimonio paesaggistico, come le architetture naturali, le specificità del luogo, le testimonianze dei processi che lo hanno for-

mato e plasmato. Sono perciò elementi per i quali potrebbe essere stabilito un interesse geologico-geomorfologico per la sua conservazione, tale da farlo diventare "patrimonio" in virtù dei suoi caratteri scenografici, paesaggistici, esemplificativi, scientifici, della sua peculiarità e rarità. Tutto ciò senza nemmeno accedere a ricostruzioni storiche o narrazioni fantastiche, più o meno attendibili, che vanno da Agilla ad Annibale, da Aganoor ad Angelina da Marsciano per limitarci alla lettera "a". I geositi dalle nostre parti non mancano: basterebbe enunciarli. E questi testimoni dell'evoluzione del nostro pianeta potrebbero costituire motivi d'attrazione significanti e svelare aspetti fascinosi, suggestioni uniche, impressioni profonde, insegnamenti discreti. Potrebbero far tintinnare monete sonanti nelle casse dei nostri Comuni.

Dal 1995, infatti, grazie al sostegno dell'UNESCO, sono nati numerosi progetti e gruppi di lavoro a scala mondiale dedicati allo studio, ed alla valorizzazione del patrimonio geologico. E' nato il Working Group on Global Geosites dello IUGS International Union of Geological Sciences, il Geomorphological Sites dell'International Association of Geomorphologist, il Programma ProGEO ed altri ancora.

ProGEO, in particolare, svolge un'attività di censimento e promozione dei geositi nell'ambito del Servizio Geologico d'Italia e in collaborazione con il Centro Documentazione Geositi dell'Università di Genova.

Questo censimento, iniziato nel 2000, si propone di approfondire la conoscenza scientifica di quei fattori naturali che condizionano l'impiego delle risorse. Lo scopo è quello di valutare la compatibilità tra le scelte di sviluppo e la tutela paesistico-ambientale, ma anche di evitare disastri ambientali, geologici e naturali, caratteristici di quel geosito. Fino ad oggi in Italia sono stati censiti 3.700 geositi, dei quali 2.259 sottoposti ad una prima revisione. Tra quelli da visitare e far diventare beni geologici e geomorfologici non potrebbero essercene anche di nostri, visto che dalle Tane del Diavolo alla miniera di Pietrafitta le opportunità non mancano?

## Proteggere la Natura con Rete Natura 2000

di Sean Christian Wheeler

*Dall'Unione Europea una rete sovranazionale per la tutela della biodiversità.*

Rete Natura 2000 è il sistema ecologico europeo, nato con la direttiva 43/1992/CEE, che si propone di contribuire alla tutela della diversità biologica nelle nazioni di tutta Europa. E' una rete coordinata di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio ed alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali, indicati negli allegati I e II della Direttiva "Habitat". Rete Natura 2000 raccoglie in un

unico sistema tutti i siti di importanza comunitaria (i SIC) e tutte le zone di protezione speciale (gli ZPS) che ospitano le specie vegetali, animali e gli habitat di interesse comunitario.



Oggi più che mai, la biodiversità è elemento fondamentale del nostro patrimonio comune e questo fattore è sottolineato anche dal VI Programma di Azione per l'Ambiente della Comunità, ove la diversità biologica è ritenuta area prioritaria di azione con l'obiettivo di "proteggere e, ove necessario, risanare il funzionamento dei sistemi naturali ed arrestare la perdita di biodiversità sia nell'Unione europea che su scala mondiale". Va ricordato che la direttiva 43/1992/CEE - nota come Direttiva Habitat - individua alcuni habitat e alcune specie che gli Stati membri sono tenuti a salvaguardare per preservare la biodiversità. Questa idea nasce dalla considerazione che la natura non si ferma ai confini amministrativi: per preservarla occorre perciò utilizzare un approccio internazionale.

La realizzazione della Rete si basa su informazioni scientifiche, che hanno permesso una raccolta standardizzata delle conoscenze naturalistiche, mirate alla conservazione della biodiversità in Europa. L'individuazione dei siti è stata realizzata in Italia dalle singole Regioni e Province autonome in un processo coordinato a livello centrale. Tra i referenti scientifici di supporto alle Amministrazioni l'Unione Zoologica Italiana, la Società Botanica Italiana, la Società Italiana di Ecologia ed altre istituzioni scientifiche locali e nazionali. Sono state finora realizzate liste delle specie presenti nei vari siti, descritta la trama vegetazionale del territorio, realizzate anche dati sulla distribuzione delle specie, avviati progetti di monitoraggio sul patrimonio naturalistico, oltre che pubblicazioni e contributi scientifici e divulgativi. E questa banca dati è attualmente in fase di revisione da parte del programma EUNIS (European Nature Information System). Sarebbe simpatico ed illuminante sapere quali delle nostre aree e quali dei nostri Comuni facciano parte di questa rete, se nelle nostre contrade ci siano SIC o ZPS, quali iniziative siano state prese o siano in corso per rendere questi siti momenti di conoscenza e d'attrazione. Ci piacerebbe saperlo per essere un po' più partecipi e giustamente compiaciuti dell'aria che respiriamo.

## Sussurri e grida

### Nomina Collegio Proviviri

Il Consiglio Direttivo di A.P.S. INTRA, nel corso della riunione del 27 aprile e dopo aver ottenuto parere favorevole da parte degli interessati, ha deliberato all'unanimità di nominare Proviviri i signori: Antonio Batinti, professore di Fonetica, Fonologia e di Dialettologia, presso l'Università per Stranieri di Perugia e responsabile scientifico di ALLI - Atlante Linguistico del Laghi Italiani; Attilio Bartoli Langeli, già docente di Paleografia Latina e Diplomatica presso le Università di Perugia, Venezia e Padova, membro del Comitato Internazionale di Paleografia e vice Presidente della Deputazione Storia Patria dell'Umbria; Livio Rossetti, professore di Storia della filosofia antica nella Facoltà di Scienze della Formazione, membro del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione dell'Università di Perugia e Presidente dell'Associazione Nazionale Amica Sofia.

### Enel premia la Scuola Media di Marsciano

Gli studenti e gli insegnanti della 3<sup>a</sup> B della Scuola Media Brunone Moneta di Marsciano hanno vinto il premio Enel per aver realizzato "Energeticamente pensando", un blog sull'uso razionale dell'energia elettrica. Nella ideazione e definizione del progetto gli studenti sono stati guidati dal prof. Paolo Pelli, dopo la formazione sui temi dell'energia e dell'ambiente nell'ambito del progetto didattico Enel "Energia in Gioco". Questo progetto Enel è dedicato a docenti e studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado, allo scopo di far conoscere il mondo dell'energia attraverso i linguaggi e le tematiche della scienza. Quest'anno hanno partecipato gli studenti di Slovacchia, Romania, Bulgaria, Guatemala, Cile e Costa Rica e quelli del Massachusetts. Energia in Gioco è sempre abbinato a un concorso con premi per: studenti, insegnanti e istituzioni scolastiche, che mette alla prova le conoscenze, e le capacità comunicative e progettuali dei ragazzi. In questa edizione la prova proposta agli studenti consisteva in un unico tema - Tante idee luminose per la tua città - ed aveva lo scopo di stimolarli a migliorare l'utilizzo dell'energia elettrica nei luoghi in cui viviamo, di trasformare le nostre città in modelli di efficienza energetica e di risparmio a beneficio dell'intera collettività. Per partecipare al concorso, che è annuale, ci si può iscrivere tramite il sito "<http://www.enel.it/energiaingioco>", mentre per eventuali informazioni e chiarimenti il numero verde è 800 22 87 22 dal lunedì al venerdì, ore 9:00-13:00 e 14:00-18:00. [energiaingioco@lafabbrica.net](mailto:energiaingioco@lafabbrica.net)

### "Falsi idoli - Le culture del feticismo" di Louise J. Kaplan, edito da Erickson, € 17,20.

Il libro evoca la capacità di convivere con l'incertezza e di saper restare in ascolto delle sollecitazioni e delle sorprese della vita, smascherando i falsi idoli che soffocano la

nostra libertà. Non solo per le pratiche sessuali bizzarre che prevedono tacchi a spillo, frustini e giarrettiere, rituali «rassicuranti» e sostanzialmente innocui, ma anche per innumerevoli nuovi feticci: la maglietta griffata il cui possesso può valere il rischio di uno scippo; i tatuaggi, i piercing e i tagli sulla pelle che gli adolescenti si fanno per cercare invano un senso «tangibile» in una vita vuota di significato; le merci, le innovazioni tecnologiche dal Blackberry all'iPod, utili a colmare il vuoto identitario e relazionale; l'uso del corpo femminile nel cinema e nella televisione; lo stesso «addestramento» degli psicoanalisti, in cui le libere associazioni e la creatività della relazione paziente-analista sono stritolate dalla camicia di forza degli schemi e delle procedure; la labilizzazione del confine fra umani e robot, in uno scenario che vede sempre più persone che si fanno inserire microchip e protesi in silicone, spettatori dei reality show che aderiscono a modelli di vita finta e superficiale, androidi che somigliano in maniera impressionante agli esseri umani. Da leggere.

### Seminario estivo Amica Sofia per Insegnanti e Genitori

"Quale Filosofia con i Bambini e i Ragazzi" è il tema del seminario per Insegnanti e Genitori, organizzato dall'Associazione Nazionale Amica Sofia, che si terrà da martedì 15 a domenica 20 luglio in località Pracatinat di Fenestrelle TO a 1.600 metri d'altitudine.



Il soggiorno prevede un intenso programma didattico, alternato a gite ed escursioni in montagna (siamo nelle zone delle recenti Olimpiadi invernali), affabulazioni, lezioni, dialoghi e cene. Il costo della pensione completa è di 48 € a persona in camera doppia, 58 € in camera singola. Il termine delle iscrizioni (indicando "Seminario Amica Sofia" telefonare allo 0121/884884, 0121/83912, 335/7570887 o inviare un fax allo 0121/83711 dal lunedì al venerdì nelle ore comprese tra le 9:00 e le 17:00. O, ancora, inviare una e-mail all'indirizzo: [pracatinat@pracatinat.it](mailto:pracatinat@pracatinat.it) o, per informazioni, all'indirizzo [soggiorni@pracatinat.it](mailto:soggiorni@pracatinat.it) Il termine delle iscrizioni è fissato per il 15 maggio e prevede l'invio di un acconto di 20 € a notte per persona. I nostri più sentiti ringraziamenti per la loro disponibilità e l'augurio d'aver pochissimo lavoro.